

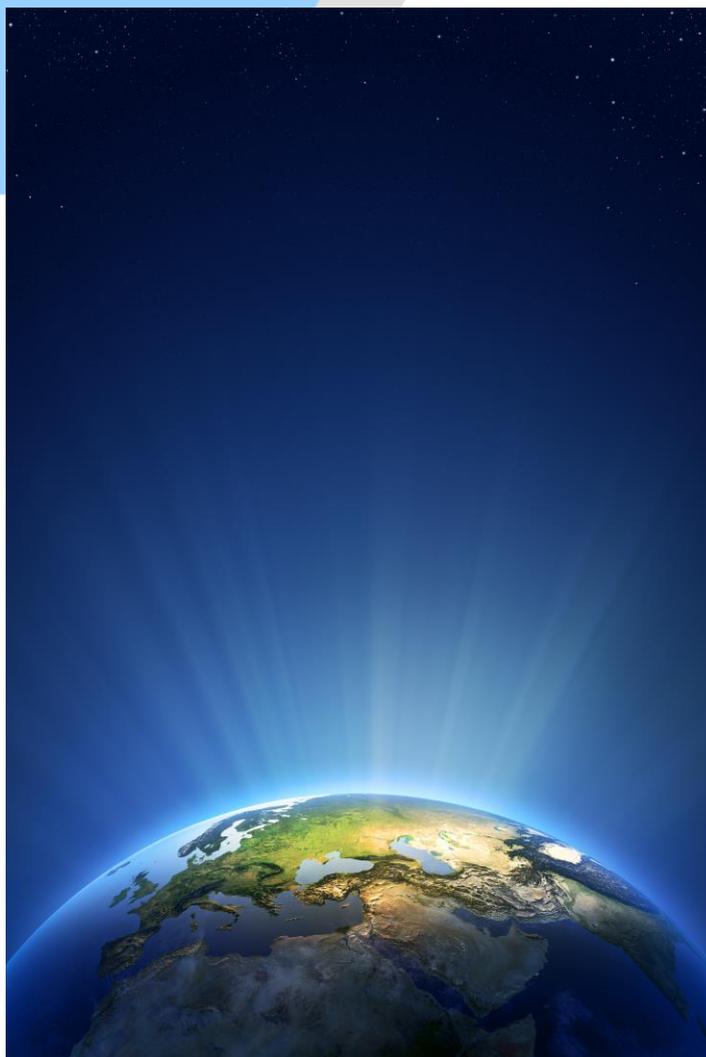


IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



1° RAPPORTO AMBIENTALE

Maggio 2020



Sommario

POLITICA AMBIENTALE	1
Uso sostenibile delle risorse	3
Gestione ottimale dei rifiuti	3
Mobilità sostenibile	3
Acquisti verdi	3
Cultura ambientale	4
RENDICONTO AMBIENTALE 2019-2020.....	5
Consumi energetici	5
Gestione dei rifiuti, uso della carta e iniziative “plastic-free”	7
Mobilità aziendale	9
PROSSIMI INTERVENTI.....	10



CHI SIAMO

La salvaguardia dell'ambiente è un fattore imprescindibile per la qualità della vita degli individui e per uno sviluppo sostenibile. L'IVASS, consapevole della propria responsabilità nei confronti della collettività e delle generazioni future, esercita le proprie funzioni nel rispetto della legislazione in materia e della politica di tutela dell'ambiente di cui si è dotato.

L'Istituto si è impegnato:

- a conciliare le esigenze lavorative, di sviluppo economico e di creazione di valore con il rispetto e la protezione dell'ambiente e la sicurezza delle risorse;
- a condividere le linee guida aziendali e le relative misure per la salvaguardia dell'ambiente con i dipendenti, i collaboratori, gli appaltatori, le associazioni sindacali, le altre istituzioni, i cittadini e tutti i soggetti interessati;
- a favorire la partecipazione e la collaborazione dei dipendenti e degli interlocutori con cui entra in contatto al raggiungimento degli obiettivi legati alla tutela ambientale, nella consapevolezza che questi obiettivi possono essere realizzati con il contributo attivo di tutti.

POLITICA AMBIENTALE DELL'IVASS

L'ambiente è un bene comune; la sua salvaguardia è un traguardo da perseguire quotidianamente. L'IVASS, oltre a garantire il rispetto delle prescrizioni legislative in materia, si impegna a migliorare progressivamente la propria prestazione ambientale perseguendo i seguenti obiettivi:

Uso sostenibile delle risorse

- tramite il miglioramento progressivo dell'efficienza energetica degli edifici e delle attrezzature informatiche;
- attraverso la riduzione del consumo di carta e di plastica monouso e l'utilizzo consapevole delle risorse.

Gestione ottimale dei rifiuti

- mediante la riduzione all'origine della produzione dei rifiuti;
- attraverso il recupero dei rifiuti prodotti;
- favorendo il riutilizzo, anche per finalità sociali, dei beni dismessi.

Mobilità sostenibile

- promuovendo l'utilizzo di soluzioni di trasporto a minore impatto ambientale sia nei viaggi di lavoro che negli spostamenti casa-lavoro del personale;
- ampliando il ricorso al lavoro a distanza e agli strumenti di comunicazione telematica.

Acquisti verdi

- privilegiando una politica degli acquisti che incentivi l'adozione da parte dei fornitori delle migliori pratiche in materia ambientale, sociale e in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- acquistando, a condizione di pari funzionalità, strumenti di lavoro e beni di consumo caratterizzati da un minor impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita.

Cultura ambientale

- attraverso la formazione, la sensibilizzazione e un progressivo accrescimento della consapevolezza ambientale del personale;
- promuovendo una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente da parte dei soggetti con i quali l'Istituto interagisce.

L'impegno dell'IVASS verrà realizzato mediante la pianificazione periodica degli obiettivi e delle concrete azioni di miglioramento, il monitoraggio dell'evoluzione dei progetti e la comunicazione periodica e trasparente dei risultati conseguiti.

Tutti i dipendenti dell'Istituto sono impegnati in questo percorso di miglioramento e coinvolti nell'individuare le azioni da intraprendere.



RENDICONTO AMBIENTALE 2019-2020

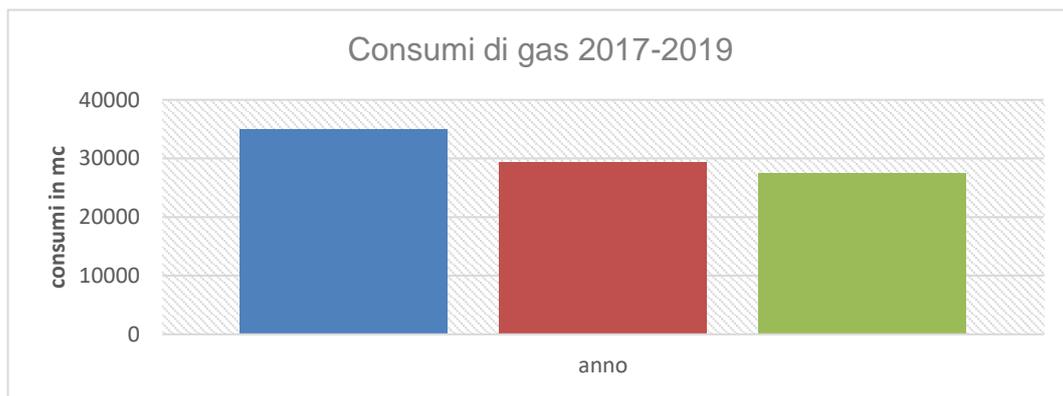
Il Rendiconto illustra i principali risultati conseguiti dall'Istituto nel percorso di tutela dell'ambiente e le iniziative di prossima attuazione.

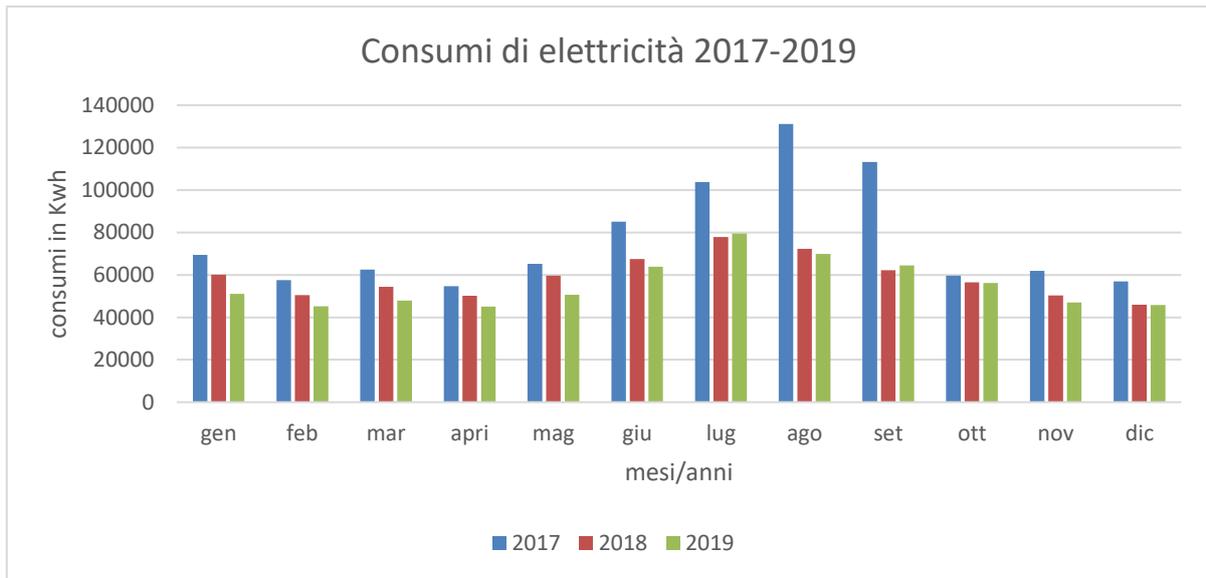
Consumi energetici

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione cui è stato sottoposto lo stabile, sono stati realizzati interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio, finalizzati nello specifico alla riduzione dei consumi di gas ed elettricità. Gli interventi più rilevanti sono stati:

- ✓ il rifacimento dei lastrici solari, con l'applicazione di uno strato di pannelli isolanti termici sotto il nuovo pavimento;
- ✓ la sostituzione dei serramenti in legno con altri di nuova generazione in grado di garantire l'isolamento acustico e quello termico mediante doppi vetri;
- ✓ il rinnovamento degli impianti per il trattamento dell'acqua e dell'aria.

Grazie a questi interventi è stato ottenuto un risparmio del 21% nel consumo di gas e del 28% in quello di elettricità, come evidenziato dal confronto dei consumi prima (2017) e dopo (2018 e 2019) i lavori.

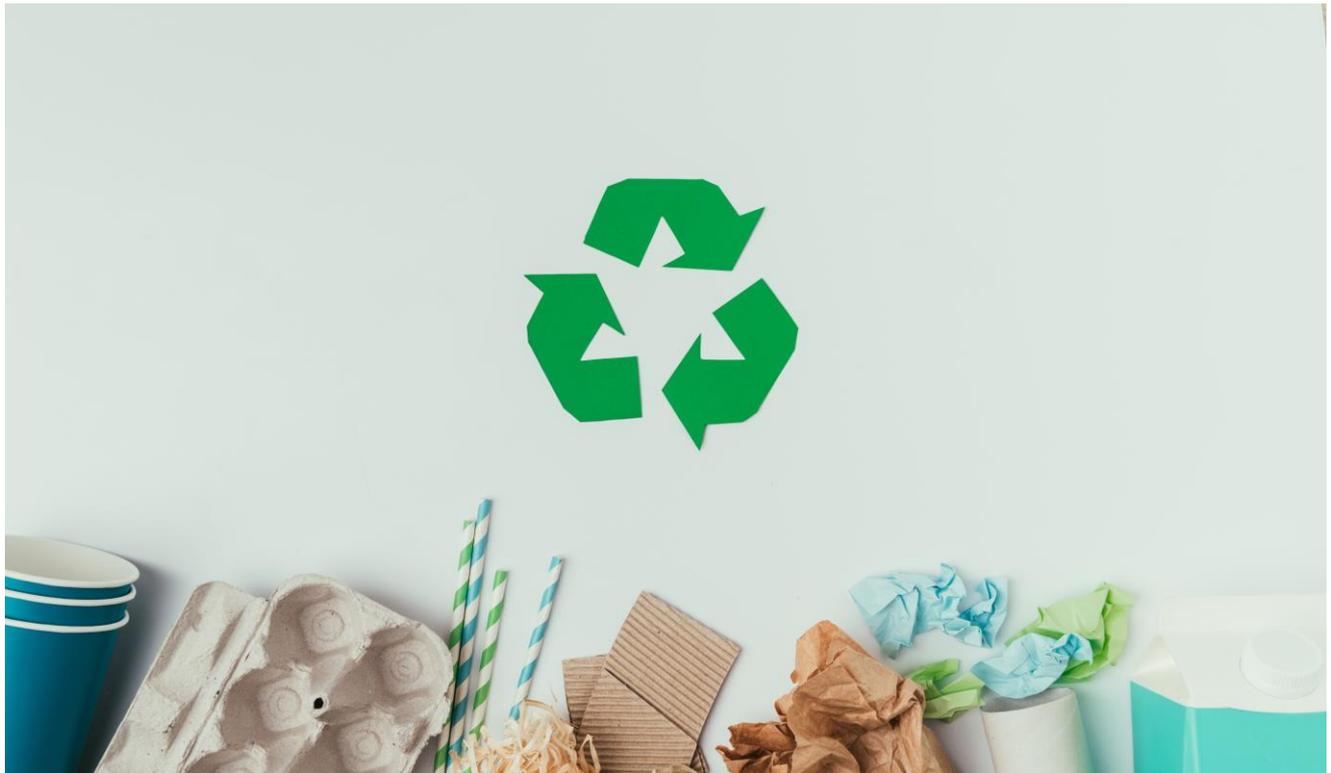




È stata accertata una elevata contrazione dei consumi di energia durante i mesi estivi per effetto del migliore isolamento termico dell'edificio e del più efficiente funzionamento dei fancoil.



Gestione dei rifiuti, uso della carta e iniziative “plastic-free”



In tutti gli edifici utilizzati dall'Istituto sono stati sistemati contenitori specifici per la raccolta di carta, plastica e residuo secco indifferenziato. Nelle aree allestite come “punti di incontro” sono stati posti contenitori per la raccolta di batterie esauste, occhiali e cellulari non più in uso. Per assicurare le corrette modalità di smaltimento di questi rifiuti e il corretto uso dei relativi contenitori, sono state fornite specifiche indicazioni sia al personale che si occupa delle pulizie che a tutti i colleghi.

Continua la raccolta dei tappi di plastica da donare a una associazione benefica, avviata oramai da qualche anno.

Sono state promosse iniziative per allungare il ciclo di vita di taluni beni, riducendo in questo modo l'impatto ambientale dell'eventuale smaltimento. Tra le iniziative si segnalano: la donazione dei libri e della videoteca del CRAL alla Caritas Diocesana di Roma; il riscatto dei pc

dismessi dall'Istituto in occasione della loro sostituzione devolvendo il ricavato in beneficenza; lo scambio dei libri tra colleghi.

L'adozione della procedura digitale di gestione documentale (CAD) ha consentito di ridurre sensibilmente il consumo di carta. Dal 2017, oltre l'80% dei documenti in entrata e la quasi totalità di quelli in uscita (99,8%) sono digitali.

Nel primo semestre 2019 sono state concluse le attività di macero della documentazione custodita nell'archivio di deposito esterno presso un fornitore, per la quale l'IVASS ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione allo scarto da parte della Soprintendenza Archivistica e bibliografica del Lazio. L'attività di scarto, effettuata per la prima volta in oltre 35 anni di attività, ha portato allo smaltimento di circa il 40% della documentazione complessivamente depositata presso l'archivio esterno.

È stata avviata una campagna di sensibilizzazione del personale per limitare l'utilizzo della plastica monouso, in linea con la campagna *Plastic free* del Ministero dell'Ambiente. A questo fine sono state distribuite al personale *borracce* per l'approvvigionamento di acqua dai distributori automatici. L'iniziativa ha consentito di ridurre di oltre il 70% il consumo di bicchieri di plastica usa e getta.

In linea con la politica ambientale adottata dall'Istituto, è stato richiesto alle società che forniscono i servizi di catering di non utilizzare materiali in plastica monouso per l'erogazione del servizio ma esclusivamente materiali ecosostenibili. Analogamente, nel bando di gara indetto per l'installazione di distributori automatici di cibi e bevande è stato espressamente richiesto che i prodotti e materiali di consumo abbiano un'impronta ecosostenibile.



Mobilità aziendale

L'utilizzo di mezzi di trasporto, come noto, ha un rilevante impatto sull'ambiente in termini di emissioni di anidride carbonica e sostanze inquinanti. L'IVASS, che sin dal 2014 ha nominato un Mobility Manager, ha adottato le seguenti iniziative con l'obiettivo di contribuire alla riduzione di questo impatto:

- 1) a partire dall'anno 2017, sono stati introdotti regimi orari particolari che consentono al dipendente di concordare una diversa articolazione dell'orario di lavoro ed è stato avviato il lavoro delocalizzato, così da consentire al personale una migliore conciliazione dei tempi vita/lavoro e nello stesso tempo ridurre il numero degli spostamenti casa-lavoro. Dopo una prima di fase di sperimentazione, nel 2019 sono state ampliate le postazioni per il lavoro delocalizzato ed è stata prevista la possibilità di fruirne per 2 giorni a settimana.
- 2) è stato previsto un contributo da parte dell'Istituto e a favore dei dipendenti per la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai servizi di trasporto pubblico e sono stati predisposti parcheggi ciclabili nei cortili interni all'edificio. Nel 2019 i colleghi che hanno usufruito del servizio di emissione/rinnovo dell'abbonamento annuale tramite mobility management e del relativo contributo dell'Istituto sono stati 171, circa la metà del totale dei dipendenti;
- 3) in occasione della sostituzione della macchina di servizio, l'Istituto ha privilegiato l'acquisto di un veicolo ibrido.



PROSSIMI INTERVENTI

In attuazione della politica ambientale, l'IVASS ha pianificato una serie di interventi, in parte già avviati, per il 2020. Nel dettaglio:

- 1) l'efficientamento dell'impianto di illuminazione mediante la sostituzione dei tubi fluorescenti con tubi a led. Si stima che la realizzazione di tale iniziativa, i cui costi sono a carico della Proprietà degli immobili, consentirà una riduzione del 50% del consumo energia elettrica per illuminazione;
- 2) la parziale sostituzione degli attuali erogatori di acqua con boccioni con erogatori di acqua allacciati alla rete idrica per la fornitura di acqua potabile ai colleghi;
- 3) l'acquisto di materiali di cancelleria prodotti con carta e plastiche riciclate o parzialmente biodegradabili;
- 4) la sensibilizzazione del personale verso la partecipazione ad iniziative di recupero del territorio organizzate da primarie associazioni ambientaliste nel tempo libero;
- 5) una riflessione sull'eventuale maggiore ricorso allo *smart working*, terminata l'attuale situazione di emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19.

